

LA PRESENTAZIONE Domani a San Fiorano l'evento dedicato alle vicende del noto industriale del Lodigiano

Il testo riunisce i contributi di Roberto Nalbone e della giornalista Luisa Luccini; è stato curato da Gabriella Mantovani

di **Lisa Meazzi**

■ L'illuminata visione imprenditoriale, il profilo umano mai finora svelato. Nato a San Fiorano nel 1859 (e qui deceduto nel 1924), Paolo Polenghi fu protagonista di una straordinaria avventura imprenditoriale che, insieme al padre Carlo Basciano e al fratello Pietro, lo portò a contribuire alla nascita nella Bassa di quella che sarebbe diventata una delle più importanti realtà del settore lattiero-caseario italiano: la Società di esportazione Polenghi Lombardo. Negli anni, sono stati sorprendentemente pochi gli approfondimenti storico-economici attorno a questa importante epopea industriale; di certo, mai un singolo "focus" di studio era stato finora indirizzato alla sola figura di colui che non si esagera a considerare il sanfioranese probabilmente più illustre. Proprio, ed anche, su questo inedito valore aggiunto poggia l'evento in programma domani alle 16 alla Chiesina di San Fiorano, in cui verrà data presentazione al volume *Paolo Polenghi. La vita e l'avventura imprenditoriale*, quarto libro della collana "I Dialoghi" promossa dall'associazione culturale sanfioranese Il Quadriforcio.

A ingresso libero, la presentazione è promossa proprio da Il Quadriforcio con il patrocinio del Comune di San Fiorano. «Con questo volume finalmente si restituisce meritata memoria alla figura straordinaria di Paolo Polenghi - sottolinea Giuseppe Zambarbieri, presidente de Il Quadriforcio - . Un uomo nato e

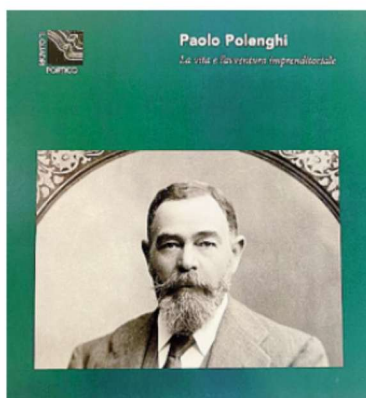


Polenghi, l'imprenditore e l'uomo: la sua storia raccolta in un libro

sepolto a San Fiorano ma cosmopolita per indole, andato a vivere per trent'anni in Inghilterra con il preciso scopo di far conoscere al mondo i prodotti della nostra terra».

Sostenuto dal contributo di Fondazione Bpl e Bcc Centropadana, il libro approfondisce la figura di Paolo Polenghi a tutto tondo, attingendo alle fonti bibliografiche già note e completando la ricerca con informazioni inedite, come quelle emerse dagli archivi privati del compianto Silvano Bescapè di Livraga e della pittrice Emma Azzi, discendente dello stesso Paolo Polenghi.

Saggista e membro della Società Storica Lodigiana, Roberto Nalbone ne ha così indagato la genealogia e



Alcune fotografie d'epoca della famiglia Polenghi e, a sinistra, la copertina del libro

la biografia, in parallelo con la storia delle società che lo videro protagonista e con lo studio della stampa inglese dell'epoca (dal 1902 al 1916 Paolo Polenghi fu infatti anche presidente della Camera di Commercio italiana a Londra). Firma de "Il Cittadino", la giornalista Luisa Luccini ha invece approfondito il profilo più intimo del sanfioranese, tramite la trascrizione di inedite lettere manoscritte e l'intervista alla stessa Azzi.

Il tutto, per un volume che ha beneficiato del prezioso lavoro di coordinamento e impaginazione della curatrice Gabriella Mantovani, che è stata fondamentale parte attiva anche nella fase di studio e di ricerca. A moderare l'incontro sarà il giornalista Ferruccio Pallavera. ■